

LIVELLAMENTO DI SOTTOFONDI E PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI

I massetti di sottofondo, a seconda del tipo di pavimento che si dovrà posare, necessitano talvolta di essere livellati per eliminare piccoli o grandi difetti e conferire la necessaria planarità al supporto.

Quest'operazione può essere eseguita, prima di applicare l'adesivo necessario per la posa del rivestimento, sia esso in ceramica, in materiale lapideo, in legno o resiliente, con lisciature autolivellanti o con malte tissotropiche a presa, indurimento ed asciugamento rapidi.



**LIVELLAMENTO DI SOTTOFONDI E
PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI**

**SOTTOFONDI IN MAPECEM, MAPECEM PRONTO,
TOPCEM, TOPCEM PRONTO, SABBIA-CEMENTO E IN
CALCESTRUZZO**

pag. 340 **Con lisciatura autolivellante**

pag. 342 **Con lisciatura tissotropica**

SOTTOFONDI IN ANIDRITE

pag. 344 **Con lisciatura autolivellante**

pag. 346 **Con lisciatura tissotropica**

**PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN CERAMICA,
MARMETTE E MATERIALE LAPIDEO**

pag. 347 **Con lisciatura autolivellante**

pag. 348 **Con lisciatura tissotropica**

PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN LEGNO

pag. 349 **Con lisciatura autolivellante**

pag. 350 **Con lisciatura tissotropica**

**PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN METALLO,
GOMMA, LINOLEUM E PVC**

pag. 351 **Con lisciatura tissotropica**



SOTTOFONDI IN MAPECEM, MAPECEM PRONTO, TOPCEM, TOPCEM PRONTO, SABBIA-CEMENTO E IN CALCESTRUZZO

■ Con lisciatura autolivellante

Il supporto che deve essere livellato occorre che sia stagionato, meccanicamente resistente in tutte le sue parti, asciutto e solido.

Rimozione di parti friabili, polvere, sporco ecc..

Riparazione di eventuali fessurazioni presenti sul supporto con EPORIP, previo allargamento delle fessure con flessibile e, successiva, depolverizzazione delle stesse.

Cospargere su EPORIP ancora "fresco" della sabbia fine per creare un'opportuna superficie di aggrappo.

Rimozione della sabbia non ancorata, mediante accurata aspirazione.

Primerizzazione del fondo mediante applicazione con pennellata o rullo di PRIMER G diluito in acqua nel rapporto, in peso, variabile da 1 : 1 a 1 : 3 (a seconda dell'assorbimento del supporto), al fine di fissare gli eventuali residui di polvere e ridurre l'eccessivo assorbimento di acqua del supporto.

Livellamento del sottofondo, ad assorbimento avvenuto del PRIMER G, mediante applicazione di lisciatura autolivellante.

La scelta del prodotto più idoneo nella vasta gamma di lisciate MAPEI disponibili verrà effettuata sulla base del tipo di rivestimento che verrà posato e delle resistenze meccaniche richieste, nonché della destinazione d'uso della pavimentazione. Ad esempio, PLANO 3 (P3 secondo scala UPEC) nello spessore variabile da 3 a 10 mm. Quando è richiesto un prodotto a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili, è possibile utilizzare ULTRAPLAN, lisciatura autolivellante per interni ad indurimento ultrarapido, ad alta resistenza meccanica (P3 secondo scala UPEC) per spessori da 1 a 10 mm, idoneo per ricevere pavimenti di ogni tipo (ceramica, materiale lapideo, legno, rivestimenti resilienti). Alternativamente può essere utilizzato

ULTRAPLAN ECO, mentre per spessori da 3 a 30 mm è disponibile ULTRAPLAN MAXI. In particolare, quando è prevista la posa di una pavimentazione in legno, lo spessore minimo della lisciatura deve essere di 3 mm. L'applicazione dei suddetti livellanti può essere eseguita a spatola, con racla e a pompa. Per pavimenti resilienti, per i quali è richiesta una finitura della lisciatura molto fine ed un'agevole carteggiabilità, oltre ai prodotti citati, è anche possibile utilizzare PIANODUR R, lisciatura autolivellante a grana fine per spessori fino a 3 mm o PLANOLIT, nel caso di traffico meno intenso e per spessori da 1 a 5 mm. Qualora non sia prevista la successiva posa di un rivestimento e si intenda utilizzare la lisciatura come una superficie "a finire" (ad esempio nel caso di negozi, show-room, ristoranti, ecc..) è possibile utilizzare ULTRATOP, lisciatura autolivellante ad indurimento ultrarapido per pavimentazioni ad elevata resistenza all'abrasione, applicabile in spessori da 5 a 40 mm.



SOTTOFONDI IN MAPECEM, MAPECEM PRONTO, TOPCEM, TOPCEM PRONTO, SABBIA-CEMENTO E IN CALCESTRUZZO

■ Con lisciatura tissotropica

Il supporto che deve essere livellato occorre che sia stagionato, meccanicamente resistente in tutte le sue parti, asciutto e solido.

Rimozione di parti friabili, polvere, sporco ecc..

Riparazione di eventuali fessurazioni presenti sul supporto con EPORIP, previo allargamento delle fessure con flessibile e, successiva, depolverizzazione delle stesse.

Cospargere su EPORIP ancora "fresco" della sabbia fine per creare un'opportuna superficie di aggrappo.

Rimozione della sabbia non ancorata, mediante accurata aspirazione.

Primerizzazione del fondo mediante applicazione con pennellessa di PRIMER G diluito in acqua nel rapporto, in peso, variabile da 1 : 1 a 1 : 3 (a seconda dell'assorbimento del supporto), al fine di fissare gli eventuali residui di polvere e ridurre l'eccessivo assorbimento di acqua del supporto.

Livellamento del sottofondo, ad assorbimento avvenuto del PRIMER G, mediante applicazione di lisciatura tissotropica. La scelta del prodotto più idoneo nella gamma di lisciate MAPEI disponibili verrà effettuata sulla base del tipo di rivestimento che verrà posato e delle resistenze meccaniche richieste, nonché della destinazione d'uso della pavimentazione. Ad esempio NIVORAPID è una malta livellante tissotropica ad asciugamento ultrarapido, per spessori da 3 a 20 mm, per la rasatura all'interno di piani anche non orizzontali e per la realizzazione di pendenze (rampe, gradini, piani inclinati ecc..). NIVORAPID è idoneo a ricevere la posa di pavimenti di ogni tipo (ceramica, materiale lapideo, legno, rivestimenti resilienti). Per rasature a zero e, in particolare, per la posa di pavimenti resilienti, per i quali è richiesta una finitura della lisciatura molto fine ed una agevole carteggiabilità è anche



possibile utilizzare PLANIPATCH, rasatura cementizia tissotropica a grana fine, per spessori da 0 a 10 mm o, nel caso di traffico meno intenso, la malta livellante PIANOCEM MEDIO, (da 1 a 5 mm) additivata con LIVIGUM. Per rasature all'esterno e spessori da 3 a 20 mm è possibile utilizzare ADESILEX P4. L'utilizzo di NIVORAPID, PLANIPATCH o ADESILEX P4 è adatto anche quando è richiesto un prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili.



SOTTOFONDI IN ANIDRITE

■ Con lisciatura autolivellante

Il sottofondo in anidride deve essere stato posato su un'efficace barriera al vapore e presentare un residuo di umidità inferiore allo 0,5% in peso, oltre a risultare meccanicamente resistente in ogni suo punto e per tutto lo spessore.

Carteggiatura della superficie.

Rimozione di parti friabili, polvere, sporco ecc..

Primerizzazione della superficie del sottofondo in anidrite con PRIMER G, PRIMER S, MAPEPRIM SP o MAPEPRIM 1K, prima di eseguire il livellamento dello stesso.

Livellamento del sottofondo, mediante applicazione di lisciatura autolivellante. La scelta del prodotto più idoneo nella vasta gamma di lisciate MAPEI disponibili verrà effettuata sulla base del tipo di rivestimento che verrà posato e delle resistenze meccaniche richieste, nonché della destinazione d'uso della pavimentazione. Ad esempio, PLANO 3 (P3 secondo scala UPEC) nello spessore variabile da 3 a 10 mm. Quando è richiesto un prodotto a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili, è possibile utilizzare ULTRAPLAN, lisciatura autolivellante per interni ad indurimento ultrarapido, ad alta resistenza meccanica (P3 secondo scala UPEC) per spessori da 1 a 10 mm, idoneo per ricevere pavimenti di ogni tipo (ceramica, materiale lapideo, legno, rivestimenti resilienti). Alternativamente può essere utilizzato ULTRAPLAN ECO, mentre per spessori da 3 a 30 mm è disponibile ULTRAPLAN MAXI. In particolare, quando è prevista la posa di una pavimentazione in legno, lo spessore minimo della lisciatura deve essere di 3 mm. L'applicazione dei suddetti livellanti può essere eseguita a spatola, con racla e a pompa. Per pavimenti resilienti, per i quali è richiesta una finitura della lisciatura molto fine ed una agevole carteggiabilità, oltre ai prodotti citati, è anche possibile utilizzare PIANODUR R, lisciatura autolivellante a

grana fine, per spessori fino a 3 mm o PLANOLIT, nel caso di traffico meno intenso e per spessori da 1 a 5 mm.



SOTTOFONDI IN ANIDRITE

■ Con lisciatura tissotropica

Il sottofondo in anidrite deve essere stato posato su un'efficace barriera al vapore e presentare un residuo di umidità inferiore allo 0,5% in peso, oltre a risultare meccanicamente resistente in ogni suo punto e per tutto lo spessore.

Carteggiatura della superficie.

Rimozione di parti friabili, polvere, sporco ecc..

Primerizzazione della superficie del sottofondo in anidrite con PRIMER G, PRIMER S, MAPEPRIM SP o MAPEPRIM 1K, prima di eseguire il livellamento dello stesso.

Livellamento del sottofondo mediante applicazione di lisciatura tissotropica.

La scelta del prodotto più idoneo nella gamma di lisciate MAPEI disponibili verrà effettuata sulla base del tipo di rivestimento che verrà posato e delle resistenze meccaniche richieste, nonché della destinazione d'uso della pavimentazione. Ad esempio, NIVORAPID è una malta livellante tissotropica ad asciugamento ultrarapido, per spessori da 3 a 20 mm, per la rasatura all'interno di piani anche non orizzontali e per la realizzazione di pendenze (rampe, gradini, piani inclinati ecc..), idoneo a ricevere la posa di pavimenti di ogni tipo (ceramica, materiale lapideo, legno, rivestimenti resilienti). Per rasature a zero e, in particolare, per la posa di pavimenti resilienti, per i quali è richiesta una finitura della lisciatura molto fine ed una agevole carteggiabilità, è anche possibile utilizzare PLANIPATCH, rasatura cementizia tissotropica a grana fine per spessori da 0 a 10 mm o, nel caso di traffico meno intenso, la malta livellante PIANOCEM MEDIO (da 1 a 5 mm), additivata con LIVIGUM.

L'utilizzo di NIVORAPID, PLANIPATCH o ADESILEX P4 è adatto anche quando è richiesto un prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili.





PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN CERAMICA, MARMETTE E MATERIALE LAPIDEO

■ Con lisciatura autolivellante

Verificare che la pavimentazione sia perfettamente ancorata al sottofondo.

Pulizia della pavimentazione con acqua e soda caustica, seguita da ripetuti risciacqui con acqua pulita.

Primerizzazione del fondo mediante applicazione con pennellina o rullo di ECO PRIM T diluito in acqua nel rapporto di 1 : 1 o ECO PRIM GRIP.

Livellamento del sottofondo, mediante applicazione di lisciatura autolivellante.

La scelta del prodotto più idoneo nella vasta gamma di lisciate MAPEI disponibili verrà effettuata sulla base del tipo di rivestimento che verrà posato e delle resistenze meccaniche richieste, nonché della destinazione d'uso della pavimentazione. Ad esempio, PLANO 3 (P3 secondo scala UPEC) nello spessore variabile da 3 a 10 mm. Quando è richiesto un prodotto a bassissime emissioni di sostanze organiche volatili, è possibile utilizzare ULTRAPLAN è una lisciatura autolivellante per interni ad indurimento ultrarapido, ad alta resistenza meccanica (P3 secondo scala UPEC) per spessori da 1 a 10 mm, idoneo per ricevere pavimenti di ogni tipo (ceramica, materiale lapideo, legno, rivestimenti resilienti). Alternativamente può essere utilizzato ULTRAPLAN ECO, mentre per spessori da 3 a 30 mm è disponibile ULTRAPLAN MAXI. In particolare, quando è prevista la posa di una pavimentazione in legno, lo spessore minimo della lisciatura deve essere di 3 mm. L'applicazione dei suddetti livellanti può essere eseguita a spatola, con racla e a pompa. Per pavimenti resilienti, per i quali è richiesta una finitura della lisciatura molto fine ed una agevole carteggiabilità, oltre ai prodotti citati, è anche possibile utilizzare PIANODUR R, lisciatura autolivellante a grana fine per spessori fino a 3 mm o PLANOLIT, nel caso di traffico meno intenso e per spessori da 1 a 5 mm.



PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN CERAMICA, MARMETTE E MATERIALE LAPIDEO

■ Con lisciatura tissotropica

Verificare che la pavimentazione sia perfettamente ancorata al sottofondo.

Pulizia della pavimentazione con acqua e soda caustica, seguita da ripetuti risciacqui con acqua pulita.

Primerizzazione del fondo mediante applicazione con pennellessa o rullo di ECO PRIM T diluito in acqua nel rapporto di 1:1 o ECO PRIM GRIP.

Livellamento del sottofondo mediante applicazione di lisciatura tissotropica. La scelta del prodotto più idoneo nella gamma di lisciate MAPEI disponibili verrà effettuata sulla base del tipo di rivestimento che verrà posato e delle resistenze meccaniche richieste, nonché della destinazione d'uso della pavimentazione. Ad esempio, NIVORAPID è una malta livellante tissotropica ad asciugamento ultrarapido, per spessori da 3 a 20 mm, per la rasatura all'interno di piani anche non orizzontali e per la realizzazione di pendenze (rampe, gradini, piani inclinati ecc.), idoneo a ricevere la posa di pavimenti di ogni tipo (ceramica, materiale lapideo, legno, rivestimenti resilienti). Per rasature a zero e, in particolare, per la posa di pavimenti resilienti, per i quali è richiesta una finitura della lisciatura molto fine ed una agevole carteggiabilità, è anche possibile utilizzare PLANIPATCH, rasatura cementizia tissotropica a grana fine per spessori da 0 a 10 mm. Per rasature all'esterno e spessori da 3 a 20 mm è possibile utilizzare ADESILEX P4.

L'utilizzo di NIVORAPID, PLANIPATCH o ADESILEX P4 è adatto anche quando è richiesto un prodotto a bassissima emissione di sostanze organiche volatili.





PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN LEGNO

■ Con lisciatura autolivellante

Verificare che i listelli di legno risultino perfettamente ancorati al sottofondo.

Rimozione di eventuali vernici, sporco, unto ecc..

Sigillatura dei giunti tra i listelli con NIVORAPID mescolato con LATEX PLUS, nel caso dovessero risultare aperti.

Livellamento del supporto in legno, previa stesura di boiaccia realizzata miscelando NIVORAPID con LATEX PLUS, mediante applicazione di FIBERPLAN, lisciatura autolivellante rinforzata ad indurimento ultrarapido per spessori da 3 a 10 mm.



PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN LEGNO

■ Con lisciatura tissotropica

Verificare che i listelli di legno risultino perfettamente ancorati al sottofondo.

Rimozione di eventuali vernici, sporco, unto ecc..

Sigillatura dei giunti tra i listelli con NIVORAPID mescolato con LATEX PLUS, nel caso dovessero risultare aperti.

Livellamento del supporto in legno, previa stesura di boiaccia realizzata miscelando NIVORAPID con LATEX PLUS, mediante applicazione di NIVORAPID miscelato con LATEX PLUS. NIVORAPID è una malta livellante tissotropica ad asciugamento ultrarapido, ad elevate deformabilità ed adesione per spessori da 3 a 20 mm, per la rasatura all'interno di piani anche non orizzontali e per la realizzazione di pendenze (rampe, gradini, piani inclinati ecc..).

In alternativa a NIVORAPID, per spessori da 0 a 10 mm e quando è richiesta una finitura della lisciatura particolarmente fine, è possibile utilizzare PLANIPATCH miscelato con LATEX PLUS. I sistemi di lisciatura sopra descritti sono idonei a ricevere qualsiasi pavimentazione ad eccezione di quelle in legno incollate.



PAVIMENTAZIONI PREESISTENTI IN METALLO, GOMMA, LINOLEUM E PVC

■ Con lisciatura tissotropica

Verificare che la vecchia pavimentazione in linoleum, gomma e PVC sia ben ancorata al supporto.

Rimozione di eventuali vernici, sporco, unto, ruggine, ecc..

Livellamento dei supporti mediante applicazione di NIVORAPID miscelato con LATEX PLUS. NIVORAPID è una malta livellante tissotropica ad asciugamento ultrarapido, ad elevate deformabilità ed adesione per spessori da 3 a 20 mm, per la rasatura all'interno di piani anche non orizzontali e per la realizzazione di pendenze (rampe, gradini, piani inclinati ecc..).

In alternativa, per spessori da 0 a 10 mm e quando è richiesta una finitura della lisciatura particolarmente fine, è possibile utilizzare PLANIPATCH miscelato con LATEX PLUS. I sistemi di lisciatura sopra descritti sono idonei a ricevere qualsiasi pavimentazione ad eccezione di quelle in legno incollate.